

---

## Benzina e cultura: tra tasse e risparmio

**Autore:** Aurelio Molè

**Fonte:** Città Nuova

### **Che la benzina servisse per rimettere in moto la cultura non ci avevo mai pensato...**

All'inizio fu il cinema. Un euro di aumento per finanziare i tagli ai Beni culturali. Ora la nuova decisione: aumentare di 1 o 2 centesimi l'accise sulla benzina per trovare fondi per l'atex credit. L'euro di aumento sul biglietto per il cinema è stato intanto debellato. La benzina è già alle stelle e Beppe Grillo propone, per dimezzarne il prezzo, di non comprare più carburanti dalla Esso e la Shell che sono, ormai, un'unica compagnia.

Ma sappiamo che il prezzo dei carburanti è generato in grandissima parte dalle varie tasse e non solo dal prezzo delle materie prime, quindi anche questa lodevole iniziativa non sembra possa portare degli utili risultati.

Siccome dei carburanti ancora non ne possiamo fare a mano, è da bambino che sogno le macchine volanti alimentate ad idrogeno, tanto vale armarsi di santa pazienza e cercare di migliorare le nostre abitudini. Ecco un decalogo elaborato dalla Bosh.

**Primo:** più rapidi in curva. Affrontare una curva in modo più uniforme garantisce maggiore sicurezza e minori consumi.

**Secondo:** accelerare a fondo. Sembra un paradosso, ma non è. Ogni volta che si toglie il piede dall'acceleratore, il motore viene frenato. Da qui, un aumento dei consumi di carburante. È dimostrato che accelerare fino a 100 chilometri orari e proseguire ad andatura costante in quinta marcia, è più conveniente che insistere con il pedale premuto a metà nei rapporti inferiori.

**Terzo:** il pieno corretto. Con degli additivi nel carburante si garantisce la pulizia interna del motore che ha un'importanza fondamentale nella lotta agli sprechi.

**Quarto:** cambiare marcia. Passare da una marcia all'altra con il motore a 2 mila giri. Viaggiare in terza a 4 mila giri invece che in quinta a 2 mila vuol dire usurare il motore otto volte tanto. L'inserimento del rapporto superiore consente, mediamente, di risparmiare il 10 per cento del carburante.

---

**Quinto.** Spegnere il motore al semaforo. Si risparmia benzina fino al 30 per cento in città. Se non lo fate, a guadagnarci sono solo i benzinai.

**Sesto.** Adagio con stile. Guidate in modo fluido e previdente senza gli isterismi dell'automobilista perennemente irritato. È inutile accelerare energicamente tra due incroci e frenare di colpo al semaforo successivo.

**Settimo.** Manutenzione puntuale. Cambiate i filtri, le candele, le pastiglie dei freni, come previsto dalla vostra casa automobilistica, evita l'aumento di consumo di carburante. Anche la geometria delle sospensioni squilibrata gioca a sfavore contro la riduzione di carburante.

**Ottavo.** Controllare i pneumatici una volta al mese. Viaggiare sempre con la pressione dei pneumatici consigliata per la vettura riduce i consumi.

**Nono.** Eliminare i pesi inutili. Togliete il portapacchi, se inutilizzato, e sgombrate il bagagliaio da pesi inutili.

**Decimo.** Lo aggiungiamo noi. Prendete in considerazione il *car sharing*, la bici, i mezzi pubblici o la "St", cioè suole e tacchi.

(dal blog [In stile sobrio](#) di Aurelio Molè)